



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale "Deledda-Coppola" di Catania, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015, presenta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025/2026 – 2027/2028

Questo documento strategico, elaborato sulla base dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica e deliberato dal Collegio dei Docenti Delibera n. 3 della seduta del 18/12/2025 e dal Consiglio di Istituto Delibera n. 4 della seduta del 18/12/2025, definisce la programmazione educativa e didattica, ponendo al centro l'azione della comunità educante. Il PTOF è il risultato di un'attenta analisi dei bisogni degli alunni, degli esiti delle rilevazioni INVALSI, dei risultati interni degli apprendimenti, delle esigenze dell'utenza e del contesto territoriale e socio-economico.

Visione e Missione

Il PTOF 2025/2028 si orienta verso una chiara Visione e Missione educativa:

- Visione: Garantire il pieno esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
- Missione: Offrire un percorso formativo inclusivo e di qualità, che valorizzi le diversità e i talenti di ciascuno, al fine di formare cittadini responsabili, critici e consapevoli, capaci di contribuire positivamente alla realizzazione di una società giusta, equa e sostenibile.

Priorità e Indirizzi Strategici

In linea con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PDM), e tenendo conto delle risorse finanziarie PNRR attive e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico si esplicitano le seguenti aree di intervento fondamentali per il triennio, nella logica di una scuola che funziona come comunità educante e laboratorio di innovazione per formare cittadini globali, consapevoli dei loro diritti/doveri, attivi nella tutela ambientale:

1. Contrasto alla Dispersione Scolastica e Inclusione

Il Piano prevede la promozione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà o a rischio di abbandono. Particolare attenzione sarà data:

- Alla riduzione dei divari negli apprendimenti attraverso le linee di finanziamento previste dal D.M. 19/2024 e Agenda Nord/Sud.



- Alla promozione di una didattica personalizzata in un'ottica di inclusione, valorizzando la diversità come punto di forza.
- Alla valorizzazione della corresponsabilità educativa e del supporto multidisciplinare per un apprendimento più efficace e completo dello studente, basata su progettazione/valutazione condivisa, comunicazione trasparente e partecipazione attiva di tutti gli attori

2. Revisione del Curricolo e Innovazione Didattica

Si procederà all'integrazione e all'aggiornamento del Curricolo d'Istituto, in particolare per:

- L' Educazione Civica , secondo le nuove Linee Guida D.M. n. 183/2024.
- Il Curricolo Digitale , con riferimento ai framework DigComp 2.2 e DigCompEdu.
- L'integrazione specifica dell'area delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).
- L'implementazione di strategie didattiche e digitali che valorizzino i processi di insegnamento e apprendimento.
- Valorizzazione delle azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale per migliorare i risultati di apprendimento e le competenze trasversali.

3. Orientamento e Continuità

L'istituto si impegna a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, definendo i criteri per:

- La progettazione dei moduli di orientamento (Legge 197/2022).
- La redazione del Consiglio di Orientamento per il Primo Ciclo (Decreto n. 22/2024) secondo i criteri condivisi collegialmente.
- La compilazione dell' E-Portfolio orientativo personale delle competenze (D.M. 328/2022).

4. Formazione del Personale

Per sostenere la transizione digitale e implementare le competenze professionali, si continuerà a promuovere la formazione, in particolare su:

- Progettazione curriculare



- Valutazione degli apprendimenti
- Didattica innovativa ed "orientativa".

Questo PTOF, pur essendo l'indirizzo per il triennio, potrà essere rivisto annualmente , assicurando la capacità progettuale dei docenti e un percorso continuo di miglioramento e crescita condivisi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la sistematicità dell'osservazione e del monitoraggio degli esiti di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Implementare un sistema strutturato, condiviso e documentato di osservazione e monitoraggio dello sviluppo globale dei bambini, riferito ai Campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, migliorando la coerenza della progettazione educativa e la qualità della documentazione pedagogica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di: *Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; *Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, riportandoli almeno nella media dei livelli di



apprendimento degli studenti con ESCS simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze chiave di italiano e matematica attraverso curricolo verticale, didattica attiva e monitoraggio sistematico**

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di Matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado attraverso il rafforzamento della coerenza del curricolo verticale, l'utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive e un monitoraggio sistematico degli apprendimenti. L'analisi dei dati interni e INVALSI orienta la progettazione di interventi mirati di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di riportare i risultati almeno nella media degli studenti con ESCS simile

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di: *Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; *Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, riportandoli almeno nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza verticale del curricolo.

Migliorare l'allineamento tra progettazione didattica, valutazione interna e prove esterne.

Rendere sistematica e condivisa la valutazione formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie didattiche attive e inclusive.

Rafforzare i processi cognitivi di base richiesti nelle prove di Italiano e Matematica.

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire continuità curricolare tra i diversi ordini di scuola.

Favorire una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto al proprio metodo di studio.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il monitoraggio e la governance delle azioni di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Allineamento curricolare

L'attività si compone di una serie di azioni volte al rafforzamento della coerenza del curricolo verticale.

Azioni

- o Costituzione di un team di monitoraggio INVALSI con il compito di analizzare i dati, individuare criticità e coordinare gli interventi.
- o Aggiornamento del curricolo verticale di Italiano e Matematica in coerenza con le competenze richieste dalle prove INVALSI.
- o Costruzione e utilizzo di mappe di competenze verticali (Italiano e Matematica) dalla II primaria alla III secondaria, con individuazione dei nuclei concettuali ricorrenti nelle prove standardizzate.
- o Incontri periodici di raccordo curricolare tra docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.
- o Condivisione di dati di passaggio (prove d'ingresso, profili di competenza, criticità).

Descrizione dell'attività

TEMPI



Da settembre a giugno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Funzioni strumentali Area 1 – Area 3 – Area 5, coordinatori di
dipartimento Italiano e Matematica, coordinatori consigli di
interclasse, team INVALSI Commissione continuità.
Commissione Curricolo

EVIDENZE ATTESE

- Migliore coerenza tra progettazione e competenze
richieste; interventi didattici più mirati.

Risultati attesi

- Più coerenza didattica lungo il percorso; minore
dispersione degli apprendimenti nei passaggi di ordine.

INDICATORI

- Team INVALSI operativo
- Presenza e utilizzo delle mappe verticali.



- Percentuale di classi che svolgono prove parallele (target 100%).
- Riduzione degli studenti evidenziati come “a rischio” in ingresso alla secondaria.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e problem solving

Descrizione dell'attività

L'attività si compone di una serie di azioni volte all'implementazione dell'utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive.

Azioni

- o Implementazione sistematica di metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoring tra pari).
- o Utilizzo sistematico di strumenti digitali, software didattici e piattaforme esercitative calibrate sui livelli di competenza degli studenti.
- o Strutturazione di routine di esercitazione su compiti autentici: lettura di testi complessi, interpretazione di grafici e tabelle, risoluzione di problemi non standard.
- o Attivazione di percorsi di potenziamento e recupero flessibili, anche per gruppi di livello.
- o Attività di educazione metacognitiva per sviluppare strategie di studio efficaci e competenze trasversali utili per affrontare prove complesse.



o Ottimizzazione dell'organizzazione di tempi e risorse per il recupero e il potenziamento.

TEMPI

Svolgimento continuo durante l'anno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Coordinatori di dipartimento, Dipartimenti, Consigli di classe, Team docenti, Animatore digitale.

EVIDENZE ATTESE

Maggiore coinvolgimento, miglioramento delle abilità trasversali di lettura e problem solving.

Risultati attesi

INDICATORI

- ☐ Numero di attività svolte con metodologie attive.
- ☐ Percentuale di studenti che utilizza piattaforme digitali (target: 80%).
- ☐ Percentuale di studenti coinvolti in attività di



recupero/potenziamento.

- Aumento medio delle prestazioni nelle prove interne in italiano e matematica (target +10%).
- Progressi nelle prove simulate.

Attività prevista nel percorso: Valutazione formativa e monitoraggio degli esiti

Descrizione dell'attività

L'attività si compone di una serie di azioni volte alla costruzione di un sistema di monitoraggio sistematico degli apprendimenti.

- o Elaborazione e utilizzo di rubriche valutative comuni per abilità trasversali (lettura, comprensione del testo, problem solving).
- o Somministrazione di prove parallele comuni (ingresso, in itinere e finali) e analisi sistematica dei risultati.
- o Utilizzo strutturato dei dati INVALSI (feedback di scuola, microdati, analisi di classe) per orientare interventi di recupero e potenziamento.
- o Programmazione di momenti di monitoraggio quadrimestrali dei processi e dei risultati.
- o Restituzione sistematica degli esiti agli organi collegiali per orientare le decisioni strategiche.

TEMPI

Da settembre a giugno, monitoraggio quadrimestrale.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Responsabile

Dirigente scolastico, Funzioni strumentali Area 1 – Area 5,
consigli di classe, team docenti.

EVIDENZE ATTESE

Risultati attesi

- Sistema di monitoraggio unitario e coerente lungo tutto il percorso scolastico.
- Sistema organizzativo stabile e focalizzato sul miglioramento degli apprendimenti.

INDICATORI

- Presenza di strumenti di osservazione comuni.
- Percentuale di docenti che li utilizzano sistematicamente (target $\geq 70\%$).

● **Percorso n° 2: Osservare, documentare e progettare: un sistema strutturato di monitoraggio dello sviluppo globale**

Il percorso è orientato alla costruzione di un sistema condiviso e strutturato di osservazione e monitoraggio dello sviluppo e dell'apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia. Attraverso strumenti comuni, documentazione pedagogica e momenti di riflessione collegiale, il percorso intende migliorare la qualità della progettazione educativa, favorire la continuità con la scuola primaria e rendere più sistematico il monitoraggio dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la sistematicità dell'osservazione e del monitoraggio degli esiti di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Implementare un sistema strutturato, condiviso e documentato di osservazione e monitoraggio dello sviluppo globale dei bambini, riferito ai Campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, migliorando la coerenza della progettazione educativa e la qualità della documentazione pedagogica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza verticale del curricolo.

Migliorare l'allineamento tra progettazione didattica, valutazione interna e prove esterne.

Rendere sistematica e condivisa la valutazione formativa.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie didattiche attive e inclusive.

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire continuità curricolare tra i diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il monitoraggio e la governance delle azioni di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la collaborazione e la condivisione delle pratiche.

Attività prevista nel percorso: Definizione e utilizzo di strumenti comuni di osservazione

Descrizione dell'attività	L'attività si compone di una serie di azioni finalizzate all'osservazione e al monitoraggio dello sviluppo e dell'apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia. Azioni
---------------------------	---



- o Definizione di indicatori osservabili comuni riferiti ai Campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- o Elaborazione di griglie di osservazione strutturate (iniziale, in itinere, finale).
- o Allineamento dei criteri osservativi dell'infanzia con le competenze in ingresso alla primaria

Tempi

Da settembre a giugno, monitoraggio quadrimestrale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali Area 1 – Area 3, Docenti di sezione,
Commissione continuità.

EVIDENZE ATTESE

Risultati attesi

- Maggiore coerenza tra osservazione, progettazione e documentazione.
- Maggiore consapevolezza dei processi di apprendimento e sviluppo dei bambini.

INDICATORI



- Numero di attività progettate con finalità osservative.
- Numero di riunioni con analisi dati documentata.

Attività prevista nel percorso: Didattica e Documentazione pedagogica

Descrizione dell'attività

L'attività si compone di una serie di attività volte al miglioramento della qualità della progettazione didattica.

- o Progettazione di attività laboratoriali e di gioco strutturato osservabili.
- o Uso intenzionale di routine educative e metacognitive (narrazione, riflessione guidata).
- o Attenzione alla personalizzazione dei percorsi in base alle osservazioni effettuate.
- o Documentazione dei processi di apprendimento attraverso fotografie, elaborati, narrazioni.

TEMPI

Svolgimento continuo durante l'anno.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di sezione.

EVIDENZE ATTESE

· Maggiore qualità delle pratiche educative e valutative nella scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

INDICATORI

- ☐ Presenza di documentazione condivisa delle buone pratiche.
- ☐ Presenza di documentazione educativa strutturata.

Attività prevista nel percorso: Riflessione collegiale e continuità educativa

Descrizione dell'attività

L'attività si compone di una serie di azioni finalizzate a favorire la continuità con la scuola primaria e rendere più sistematico il monitoraggio dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

AZIONI



- o Condivisione dei profili descrittivi di sviluppo in uscita dalla scuola dell'infanzia.
- o Partecipazione della scuola dell'infanzia alle attività della Commissione continuità.
- o Incontri periodici tra docenti infanzia-primaria.
- o Condivisione collegiale dei dati osservativi per la progettazione educativa

TEMPI

Periodicamente da settembre a giugno.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali Area 1 – Area 3 Commissione continuità,
Coordinatori di settore infanzia e primaria, Docenti di infanzia e
primaria delle classi ponte.



Risultati attesi

EVIDENZE ATTESE

Transizione più fluida tra ordini di scuola; riduzione delle discontinuità educative.

INDICATORI

- Presenza di strumenti condivisi di passaggio
- Numero di incontri infanzia-primaria.

● **Percorso n° 3: Collaborazione professionale e continuità educativa per la governance delle azioni di miglioramento.**

Il Percorso mira a rafforzare la collaborazione professionale tra docenti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e laboratori di peer tutoring, favorendo la progettazione condivisa, la sperimentazione e il monitoraggio delle azioni educative. Il percorso valorizza l'inclusione della scuola dell'infanzia nel sistema di monitoraggio del PdM, promuovendo un raccordo sistematico tra dati osservativi e azioni di miglioramento d'Istituto. Parallelamente, prevede percorsi di formazione con particolare attenzione alla continuità verticale e alla documentazione pedagogica come strumenti di qualità e coerenza del curriculum.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Rafforzare la sistematicità dell'osservazione e del monitoraggio degli esiti di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Implementare un sistema strutturato, condiviso e documentato di osservazione e monitoraggio dello sviluppo globale dei bambini, riferito ai Campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, migliorando la coerenza della progettazione educativa e la qualità della documentazione pedagogica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di: *Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; *Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, riportandoli almeno nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

○ Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare metodologie didattiche attive e inclusive.



○ **Continuità' e orientamento**

Garantire continuità curricolare tra i diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il monitoraggio e la governance delle azioni di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare le competenze professionali dei docenti.

Promuovere la collaborazione e la condivisione delle pratiche.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio integrato

L'attività si compone di una serie di azioni finalizzate alla progettazione condivisa e allo scambio di buone pratiche.

AZIONI

Descrizione dell'attività

- o Costituzione di gruppi di lavoro disciplinari e interdisciplinari per la progettazione, la sperimentazione e il monitoraggio delle azioni.
- o Inserimento della scuola dell'infanzia nel sistema di



monitoraggio del PdM.

- o Raccordo tra dati osservativi dell'infanzia e azioni di miglioramento d'Istituto .
- o Laboratori di peer tutoring tra docenti per condividere pratiche efficaci.

TEMPI

Periodicamente da settembre a giugno.

.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Funzioni strumentali Area 1 – Area 3 – Area 5, Coordinatori di settore infanzia, primaria. secondaria, Commissione continuità, Docenti dei 3 ordini di scuola

Risultati attesi

EVIDENZE ATTESE

Miglioramento delle competenze professionali e maggiore coerenza nell'azione didattica.

INDICATORI



- Presenza di materiali condivisi.
- Presenza di momenti strutturati di monitoraggio.
- Documentazione delle restituzioni collegiali.

Attività prevista nel percorso: Formazione mirata per l'innovazione metodologico-didattica

Descrizione dell'attività	L'attività mira alla formazione del personale docente di tutti gli ordini dell'Istituto.
	AZIONI o Attivazione di percorsi di formazione su: - didattica della comprensione del testo e del problem solving; - metodologie inclusive e metacognitive; - osservazione educativa, valutazione formativa e utilizzo delle rubriche - continuità verticale e documentazione pedagogica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Formatori esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale, Docenti dei 3 ordini di scuola , Docenti esperti.

	EVIDENZE ATTESE · Miglioramento delle competenze professionali e maggiore coerenza nell'azione didattica.
	INDICATORI □ Percentuale di docenti coinvolti nella formazione (target $\geq 50\%$). □ Applicazione delle strategie apprese nelle classi (osservazioni, questionari).
Risultati attesi	



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si propone di trasformare il modello trasmissivo verso il modello gardneriano delle intelligenze multiple utilizzando le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e dai linguaggi digitali. Ciò permette di creare nuovi spazi per l'apprendimento e di riorganizzare il tempo del fare scuola, nonché la progettazione di azioni di accompagnamento alla transizione digitale del personale finalizzate all'implementazione di pratiche innovative di insegnamento.

I progetti attuati con il PNRR sono stati occasione di arricchimento per l'offerta formativa e costituiscono il cardine della transizione digitale.

In particolare, l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi. Attraverso il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale, che definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche, la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricula, nella didattica e nei processi gestionali.

Il PUIA costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati, in coerenza ai riferimenti europei, nazionali e al Piano 4.0.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si distingue per una visione educativa centrata sull'innovazione metodologica,



l'inclusione e lo sviluppo integrale degli studenti. Le principali aree di eccellenza e le relative azioni concrete implementate sono le seguenti:

1. Innovazione didattica e didattica digitale

- Adozione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologie digitali integrate nella pratica quotidiana (LIM, Digital Board, tablet, piattaforme collaborative).
- Sviluppo di percorsi di didattica basati su metodologie attive: flipped classroom, cooperative learning, debate, problem solving, project-based learning.
- Utilizzo di strumenti digitali per il monitoraggio dei progressi, la valutazione formativa e la personalizzazione della didattica.
- Formazione continua del personale docente sulle competenze digitali e sulle nuove pedagogie.

2. Inclusione e personalizzazione dei percorsi

- Adozione di protocolli per l'accoglienza e la gestione dei bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità), con predisposizione di PDP e PEI condivisi.
- Presenza di figure specialistiche e uso di strumenti compensativi/dispensativi innovativi.
- Realizzazione di laboratori di potenziamento e recupero personalizzati.
- Iniziative per promuovere il benessere scolastico, la prevenzione del disagio e la valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche.

3. Orientamento scolastico e professionale

- Percorsi strutturati di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nelle scelte consapevoli.
- Collaborazioni con università, enti di formazione, aziende e realtà del territorio.
- Attività laboratoriali e moduli esperienziali per la scoperta di attitudini, interessi e competenze.

4. Innovazione organizzativa e collaborazione con il territorio

- Gestione integrata dei servizi scolastici tramite piattaforme digitali per comunicazioni, prenotazioni, valutazione e amministrazione.
- Reti di partenariato con enti locali, associazioni, musei, biblioteche, centri di ricerca e imprese.
- Realizzazione di progetti interdisciplinari e interistituzionali per ampliare l'offerta formativa.



- Promozione della partecipazione attiva delle famiglie attraverso incontri, workshop e laboratori.

5. Educazione alla cittadinanza e sostenibilità

- Percorsi dedicati alla cittadinanza digitale, all'educazione civica e alla sostenibilità ambientale.
- Progetti relativi ai temi dell'inclusione sociale, della legalità e della partecipazione democratica.
- Implementazione di attività laboratoriali su riciclo, riduzione degli sprechi, cura degli spazi comuni e tutela dell'ambiente.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale di cui al DM 66 2023 ha rivestito un ruolo strategico nel processo di innovazione della nostra scuola in termini di sviluppo professionale, in sinergia con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0".

Professionalità e Innovazione: Modelli di Crescita e Documentazione delle Buone Pratiche

Il nuovo piano di formazione del personale scolastico mira all'implementazione efficace delle competenze digitali, con particolare attenzione alle nuove pedagogie e alla didattica digitale intesa non solo come utilizzo di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Ulteriori obiettivi della formazione dei docenti, è l'adozione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologie digitali integrate nella pratica quotidiana (LIM, tablet, piattaforme collaborative), la didattica della comprensione del testo e del problem solving, l'utilizzo di metodologie inclusive e metacognitive, la valutazione formativa e la personalizzazione della didattica.

1. Il Modello di Formazione Professionale

Il modello adottato per il triennio 2025-2028 si basa sulla formazione in servizio intesa come leva strategica di cambiamento. Gli elementi chiave includono:



- Rilevazione dei bisogni: Programmazione basata sull'analisi periodica delle necessità espresse dai dipartimenti e in coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento (PdM).
- Modalità di erogazione: Integrazione di corsi accreditati MIM, formazione tra pari (peer learning), e attività di accompagnamento all'uso di nuove tecnologie (es. laboratori PNRR, AI, STEM).
- Comunità di Pratica: Promozione dello scambio tra docenti all'interno dei dipartimenti per la condivisione di scelte metodologiche comuni

2. Documentazione delle Pratiche Innovative

Per la documentazione, quale strumento di valorizzazione e trasferibilità di buone pratiche e materiali, si prevede di utilizzare

- Repository Digitali: uso del sito per raccogliere materiali didattici, unità di apprendimento (UDA) e report di sperimentazione.
- Protocolli di Monitoraggio: definizione di indicatori per valutare l'efficacia delle innovazioni introdotte (es. impatto sugli esiti INVALSI o sulla motivazione degli studenti).
- Diffusione delle "Buone Pratiche": organizzazione di momenti di restituzione collegiale per rendere sistematiche le innovazioni che hanno prodotto risultati positivi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove un'innovazione curricolare orientata allo sviluppo delle competenze chiave, al miglioramento degli esiti di apprendimento e alla costruzione di ambienti educativi inclusivi, flessibili e motivanti. L'azione didattica si fonda sull'integrazione tra contenuti disciplinari, metodologie attive e contesti di apprendimento diversificati, in una prospettiva di continuità verticale e di apertura al territorio.

1. Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'Istituto adotta e integra strumenti didattici innovativi per favorire un apprendimento attivo, personalizzato e collaborativo:



- utilizzo sistematico delle tecnologie digitali (LIM alla scuola dell'Infanzia, Digital Board Alla scuola primaria e secondaria, tablet, dispositivi mobili, piattaforme educative) come supporto alla didattica quotidiana;
- impiego di risorse digitali interattive , contenuti multimediali e learning objects per facilitare la comprensione e la motivazione;
- uso di strumenti compensativi e facilitatori per garantire l'accessibilità dei contenuti e il successo formativo di tutti gli alunni;
- introduzione di strumenti per la valutazione formativa (rubriche, prove autentiche, feedback digitali);
- digitalizzazione del PEI;
- valorizzazione di materiali strutturati e laboratoriali per il potenziamento delle
- competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche.

2. I nuovi ambienti di apprendimento

L'Istituto promuove la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi , capaci di rispondere alle diverse esigenze educative e metodologiche:

- creazione di aule flessibili e modulari, organizzate per favorire il lavoro cooperativo, la didattica laboratoriale e l'apprendimento attivo;
- valorizzazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari (linguistici, scientifici, digitali, espressivi);
- utilizzo di ambienti digitali per l'apprendimento che permettano la collaborazione, la condivisione e la produzione di contenuti;
- integrazione di spazi esterni come ambienti di apprendimento (outdoor education) per favorire esperienze significative e contestualizzate;
- attenzione al benessere, alla sicurezza e all'inclusività degli spazi, in un'ottica di scuola accogliente e partecipata.

3. Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Il curriculum d'Istituto è progettato in una prospettiva aperta e integrata, che valorizza il dialogo tra apprendimenti formali, non formali e informali:

- progettazione di percorsi interdisciplinari e trasversali che colleghino i saperi scolastici alle esperienze di vita degli alunni;
- collaborazione con enti, associazioni, istituzioni culturali e sportive del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa;



- realizzazione di attività laboratoriali, progetti tematici e percorsi di educazione alla cittadinanza attiva;
- valorizzazione delle competenze acquisite in contesti extrascolastici attraverso strumenti di documentazione e riflessione;
- promozione di esperienze educative che favoriscano autonomia, responsabilità, partecipazione e orientamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato dei seguenti spazi didattici innovativi:

Ambienti "Immersivi"

Si tratta di ambienti didattici trasformati grazie all'ausilio di dispositivi touch con android integrato, connessi ad alta velocità alla rete internet per accedere ai contenuti digitali presenti in rete e per utilizzare software collaborativi open source e – ove non disponibili – con licenza di uso gratuito. L'ambiente immersivo con una proiezione su tre schermi permette di coinvolgere gli studenti utilizzando contenuti avvolgenti o utilizzando più contenuti in contemporanea. Grazie a questi dispositivi, e soprattutto all'accesso ad alta velocità alle risorse digitali collaborative, i docenti possono adottare nuove metodologie didattiche basate sulla flipped classroom e sul debate.

Ambienti "Informatici"

Si tratta di ambienti didattici trasformati grazie all'ausilio di arredi modulari per il corretto utilizzo delle dotazioni tecnologiche, al fine di creare un setting educativo flessibile e pc docente con software per controllo. Questo permette di dotare il docente di un'interfaccia grafica di comando semplice e completa, con visualizzazione contemporanea di tutti gli schermi della classe disposti secondo la mappa dell'aula.

Ambienti "STEM"

Si tratta di ambienti didattici flessibili in cui poter realizzare flipped classroom, classe scomposta



e attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline.

Ambiente “inclusione”

Si tratta di un ambiente didattico realizzato al plesso Deledda grazie all’ausilio di materiali fisici e digitali allo scopo di favorire il benessere degli alunni, attraverso la stimolazione dei cinque sensi. La progettazione dell’ambiente segue i principi del Metodo Snoezelen. La predisposizione di questo ambiente multisensoriale nella scuola permette di offrire uno spazio rilassante ai bambini con difficoltà cognitive per promuovere il benessere emotivo degli alunni, favorire e potenziare lo sviluppo di competenze cognitive e socio – emozionali e promuovere l’inclusione scolastica.

○ USO DELL'IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L’introduzione dell’Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell’istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L’istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell’IA per migliorare la qualità dell’offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano adozione IA per PTOF.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Evolution and revolution: al passo coi tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM coinvolgerà tutti gli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno attività con metodologie innovative per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa anche utilizzando le attrezzature acquistate con i fondi PNRR denominati Scuola4.0. e. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sul problem solving, sul processo induttivo, supportato dal digitale è in linea con la valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle



lingue straniere si concentreranno nello specifico sul potenziamento delle competenze in lingua inglese di livello A1,A2, B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). I percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese, i quali sono stati progettati a partire da un'indagine condotta a scuola sui bisogni formativi del personale docente dell'istituto. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 76.965,90

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Learning by Engineering and Language



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si costituisce come un ulteriore strumento per arricchire l'offerta formativa e integrare il curriculum attraverso il potenziamento delle competenze STEM in un contesto esperienziale ed interconnesso e lo sviluppo delle competenze multilinguistiche per il rafforzamento dell'identità europea. Il progetto si pone inoltre come occasione per i docenti per migliorare le loro competenze linguistiche e metodologiche. Esso è in stretta coerenza con le finalità del PTOF della scuola, relativamente sia all'offerta formativa per gli alunni di tutti gli ordini di scuola, che per la formazione in servizio dei docenti. I percorsi STEM si pongono in continuità con alcuni dei progetti inseriti nel PTOF e in particolare con il progetto "Pink Coding" che viene rivolto dall' a.s. 2016/2017 alle studentesse delle classi quinte della scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado con l'intento di continuare a contribuire ad abbattere il divario di genere nello studio delle discipline scientifiche. I percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e dei docenti si interconnettono con le esperienze eTwinning in atto ed Erasmus da realizzare, nonché con il piano di formazione ed aggiornamento del personale docente. Il progetto prevede la realizzazione di: - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, mirati allo sviluppo delle competenze logiche, dello spirito critico, della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il pensiero computazionale. - Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, con il duplice intento di contribuire ad abbattere il divario di genere nello studio delle discipline scientifiche che alimenta il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti e di rendere consapevoli studenti e studentesse che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso le materie scientifico-tecnologiche e che pertanto le scelte per gli studi successivi vanno fatte valorizzando i loro talenti e le loro inclinazioni verso le discipline STEM. - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati alla certificazione linguistica secondo il quadro di riferimento QCER. - Percorsi destinati ai docenti mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il quadro di riferimento QCER, i quali sono stati ideati a partire da un'indagine condotta a scuola sui bisogni formativi del personale docente, senza però escludere eventuali percorsi per potenziamento delle competenze metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la



metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 86.296,98

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

A seguito dell'Avviso N. 57173 del 14/04/2025, FSE+, Orientamento "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060", la scuola realizza il progetto OrientaMenti che nasce nell'ambito della Riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto mira a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione, sostenendo studentesse e studenti in scelte scolastiche consapevoli e coerenti con le proprie potenzialità e contribuendo al contempo alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico. La logica sottesa è l'orientamento inteso come un processo evolutivo, continuo e graduale, che accompagna l'alunno fin dalle prime esperienze scolastiche nella conoscenza di sé e della realtà sociale, favorendo lo sviluppo di competenze utili alle future scelte formative e professionali.

Il progetto ha una finalità formativa e si realizza attraverso attività interdisciplinari, pratiche e laboratoriali, che valorizzano le esperienze degli studenti e superano la dimensione puramente trasmissiva dell'insegnamento. La scuola assume il ruolo di luogo di raccolta, rielaborazione e confronto delle informazioni provenienti dal territorio e dal mondo esterno.

I n. 5 percorsi previsti riguardano ambiti quali arte e spettacolo, cittadinanza attiva, geografia e conoscenza del territorio, con particolare attenzione alle scuole e alle attività produttive locali. Gli obiettivi principali si articolano in tre aree: la conoscenza di sé, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, e l'individuazione dei campi di studio più affini alle proprie attitudini, favorendo la costruzione di una personalità consapevole delle proprie capacità e orientata alle scelte future.

Allegati:

progetto Orientamenti.pdf